



IN ANTEPRIMA MONDIALE IL GENIO DI ARCHIMEDE IN MOSTRA

*I Musei Capitolini di Roma ospitano questa importante esposizione
che racconta al grande pubblico la figura e le opere dell'eccellente personaggio siracusano*

Comunicato Stampa

Roma, 30 maggio 2013

Archimede, ingegno del III secolo a.C. non era mai stato raccontato in una mostra. E i Musei Capitolini, **dal 31 maggio 2013 al 12 gennaio 2014** riveleranno, nell'esposizione "**Archimede. Arte e scienza dell'invenzione**", i tanti aspetti del geniale scienziato siracusano illustrando lo straordinario contributo che hanno dato le sue indagini ed invenzioni alla conoscenza del mondo antico e dei secoli a venire.

La tradizione storiografica attribuisce ad Archimede l'invenzione delle macchine che ritardarono la caduta di Siracusa assediata dai Romani e di congegni come l'orologio ad acqua, il planetario meccanico, la vite idraulica.

La mostra è promossa da Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico, Sovrintendenza Capitolina, dal Museo Galileo e da Zètema Progetto Cultura.

L'esposizione è ideata dal Museo Galileo Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, con la collaborazione del Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte di Berlino e con il contributo dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei.

La mostra si articola in **due filoni principali**: il primo ci fa capire la portata del contributo che ha dato Archimede alla crescita delle scienze in età ellenistica. Qui, i visitatori potranno – attraverso la riproposizione filologica delle macchine che la tradizione attribuisce ad Archimede – ammirare modelli funzionanti di congegni e dispositivi, applicazioni multimediali e filmati in 3D che ne visualizzano il funzionamento, consentendo quasi un vero e proprio viaggio nel tempo e nello spazio.

I trattati di Archimede sono invece il cuore del secondo filone della mostra. Questi codici manoscritti – acquisiti tramite riproduzioni di altissima qualità – contengono le opere dello scienziato siracusano e racconteranno gli aspetti più significativi della fortuna di Archimede e del suo mito fino alla riscoperta dei suoi testi da parte degli umanisti del XV secolo e all'uso vantaggioso che ne fecero i protagonisti della Rivoluzione Scientifica.

Un percorso affascinante, arricchito da una selezione di reperti archeologici, che aiuteranno a capire l'ambiente in cui visse e operò Archimede e che accompagnerà il visitatore all'interno di otto sezioni:

- **Siracusa, la città di Archimede**, racconta, attraverso reperti originali, ricostruzioni, modelli funzionanti e applicazioni multimediali, lo splendore di Siracusa nel III secolo a.C.
- **Siracusa e il Mediterraneo**. I due principali centri del Mediterraneo per lo sviluppo del sapere scientifico e tecnico descritti da reperti archeologici e apparati multimediali.
- **Archimede e Roma**. Momento epocale per il mondo antico l'uccisione di Archimede da parte dei Romani durante l'assedio di Siracusa. Proprio a Roma si creano le condizioni per la nascita di un vero e proprio mito legato alla vita e alle opere di Archimede.
- **Archimede e l'Islam**. la civiltà islamica – che gli attribuisce l'ideazione di congegni di straordinaria efficacia - studia e commenta alcune delle opere di Archimede.

- **La riscoperta di Archimede in Occidente.** Artisti, studiosi e principi gareggiano per il possesso delle opere del siracusano, oggetto di ricerche da parte dei collezionisti, segnando un punto di svolta per la ripresa delle indagini di matematica e geometria.
- **Leonardo e Archimede.** L'interesse degli artisti nei confronti di Archimede è provato anche da un codice con i trattati di Archimede con annotazioni di Piero della Francesca.
- **Galileo e Archimede.** L'opera di Archimede costituisce un costante punto di riferimento per Galileo che, nel corso della sua carriera scientifica, considererà il Siracusano un esempio da imitare.
- **La geometria di Archimede.** In questa sezione si celebrano le geniali intuizioni geometriche e meccaniche di Archimede.

In mostra anche numerosi reperti originali dal Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa che illustreranno la vita nella Siracusa del III secolo a.C. E ancora, statue, dipinti, mosaici, disegni e strumenti scientifici originali provenienti principalmente dai Musei Capitolini, dal Museo Archeologico di Napoli, dall'Antiquarium di Pompei e dai musei statali berlinesi.

Ad arricchire il percorso una galleria di immagini di invenzioni ed oggetti intitolati ad Archimede: lampade, batiscafi, treni, sommergibili e, addirittura, un cratere con il suo nome.

La mostra offre un ricco programma di eventi, conferenze e laboratori didattici. Infatti, lungo tutto il percorso ed in particolare nell'ultima sezione dell'esposizione, sono presentati stazioni sperimentali, modelli ed exhibits che coinvolgeranno attivamente i visitatori di tutte le età, per rendere comprensibili i principi archimedei, inoltre attraverso i laboratori sarà possibile sperimentare alcune delle più significative esperienze archimedee e di effettuare operazioni di calcolo secondo le conoscenze degli antichi.

Un catalogo in italiano e inglese, con ricche illustrazioni e contributi dei maggiori specialisti di settore italiani ed internazionali, sarà a corredo della mostra.

Nel mese di giugno laboratori didattici *Io gioco con l'arte* gratuiti per i bambini dai 6 ai 12 anni grazie a Roma Capitale e a Il Gioco del Lotto per conoscere come si contava nell'antichità.

Inventore, astronomo, matematico, esperto in macchine. Un genio senza tempo, quello di Archimede, che ha raccolto e raccoglie intorno a sé interesse stupore e tanta emulazione.

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Bracci p.bracci@zetema.it g.alessio@zetema.it

mostra ideata da



museo
galileo

Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza

in collaborazione con



MAX PLANCK INSTITUTE
FOR THE HISTORY OF SCIENCE